

## GIOVANI E MERCATO DEL LAVORO: RIPARTIAMO DALL'APPRENDISTATO.

CONVEGNO ADAPT CONFARTIGIANATO

Bari, 9 aprile 2010

L'alta formazione in apprendistato.

Giovanni Chiabrera

Responsabile nazionale FlxO

ITALIALAVORO S.p.A.



Area **T**ransizione istruzione **L**avoro



- **Il contesto di riferimento** (sl. 2-8):
  - Il D. Lgs. 276/03 - le attuali forme di apprendistato
  - L'art.50 del D. Lgs. 276/03 - l'apprendistato per il conseguimento del titolo di studio
  - La prima sperimentazione sui contratti di alto apprendistato
  - Il contesto di riferimento regionale: diverse esperienze a confronto
  - Il contesto di riferimento regionale: la Puglia
  - i contenuti caratteristici di un accordo e una possibile articolazione di percorso formativo
- **Gli elementi di indirizzo nazionale** (sl. 9-14):
  - Italia 2020: l'apprendistato di terzo livello
  - Rapporto sul futuro della formazione in Italia
  - I dati sul fenomeno dell'apprendistato in Italia e la ripartizione territoriale
- **Il sistema universitario** (sl. 15): missioni e compiti
- **Alto apprendistato nelle imprese artigiane** (sl. 16-18):
  - Una sfida possibile nel sistema delle imprese, nel sistema universitario e nel sistema delle istituzioni
- **Diffusione dei contratti di alto apprendistato** (sl. 19-21):
  - Modello di intervento/governance
  - L'intervento dei diversi attori
- **Il progetto FlxO** (sl. 22-27):
  - Finalità e azioni del programma FlxO
  - I risultati nazionali e della Puglia 2006-2009
  - I risultati dell'azione 3 in Puglia
  - I risultati dell'azione 4 in Puglia
  - Bibliografia e legislazione di riferimento

# Il D. Lgs. 276 del 2003



## Le attuali forme di apprendistato

- **A**pprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (art. 48 D.Lgs. 276/03): età 16 -18 anni, conseguimento di una qualifica professionale in azienda (L.53/03);

- **A**pprendistato professionalizzante (art. 49 D.Lgs. 276/03): età 18 - 29 anni, conseguimento di una qualificazione professionale attraverso una formazione sul lavoro, mediante l'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico - professionali;

- **A**pprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione (art.50 del D.Lgs. 276/03): età 18 - 29 anni, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di livello secondario, universitario o dell'alta formazione, attraverso la formazione realizzata in accordo con le istituzioni scolastiche e le università

L'art. 50 del D.Lgs. 276 del 2003



L' apprendistato per l'acquisizione del titolo di studio

L' art.50 del D.Lgs. 276/03 prevede l'utilizzo dei contratti di alto apprendistato per l'acquisizione di titoli di studio di:

- livello secondario (diploma)
- Specializzazione tecnica superiore ITS e IFTS
- Livello universitario (laurea triennale, specialistica o magistrale, dottorato)
- Alta formazione (master I e II livello)

La collaborazione attiva fra impresa e istituzione formativa consente all'apprendista di acquisire un titolo di studio attraverso:

- la definizione delle attività e degli obiettivi dei percorsi formativi;
- l'articolazione delle modalità di erogazione delle attività formative;
- la definizione delle modalità e dei criteri per il riconoscimento dei CFU maturati con l'esperienza in azienda

## La prima sperimentazione sui contratti di alto apprendistato



Per promuovere l'innovazione normativa il Ministero del Lavoro ha promosso un progetto sperimentale di 11 MLN di Euro in alcune Regioni del Centro-Nord, conclusosi nel 2008.

L'offerta formativa attivata complessivamente ha ricompreso:

- 49 corsi per l'acquisizione di titoli di Master universitari;
- 7 corsi per l'acquisizione di certificazioni IFTS;
- 2 corsi di alta formazione post-diploma;
- 2 corsi di laurea, finanziati per diverse annualità;
- 44 inserimenti individuali in percorsi finalizzati all'acquisizione di titoli IFTS, di laurea (acquisizione di 60 crediti), di master universitari.

\* Dati Rapporto Apprendistato ISFOL 2009

## Il contesto di riferimento regionale: diverse esperienze a confronto



Al termine delle sperimentazioni diverse regioni hanno consolidato l'esperienza attraverso la stipula di accordi con le Università locali e Parti Sociali, finanziando attività di Master con risorse POR (L.2/2007, cap. IV)

**Lombardia:** Verbale d'intesa per l'attuazione di percorsi in apprendistato finalizzati al conseguimento di titoli di livello universitario, e prioritariamente:

- Master di I e II livello, con contratti della durata non superiore a 30 mesi;
- Dottorati di Ricerca, con contratti della durata non superiore a 48 mesi.

**Veneto:** Bando per la promozione di 5 percorsi sperimentali che prevedono di coinvolgere circa 100 giovani assunti con contratto di apprendistato che, in due anni, conseguiranno un titolo universitario di master di primo livello.

**Piemonte:** Protocollo d'intesa per l'attuazione di percorsi in apprendistato finalizzati al conseguimento di titoli di livello universitario, e prioritariamente:

- Master di I e II livello, con contratti della durata non superiore a 24 mesi;
- Dottorati di Ricerca, con contratti della durata non superiore a 48 mesi.

## Il contesto di riferimento regionale: la Puglia



**Puglia:** bando regionale “Ritorno al futuro” già Contratti Etico Giovanile

Avviso Pubblico n.18/2009 POR PUGLIA 2007-2013 “Ritorno al Futuro” per un importo complessivo di € 19.000.000,00.

Borse di studio post lauream per attività di specializzazione in Italia ed all'estero a sostegno dei giovani disoccupati ed inoccupati, valorizzandone le capacità e le potenzialità creative, professionali ed occupazionali. L'avviso risponde alla finalità generale di sostenere finanziariamente e tecnicamente la crescita della qualificazione professionale del segmento più scolarizzato della gioventù pugliese, al fine di accrescere la dotazione di competenze e conoscenze, attraverso la partecipazione a Master.

## Protocollo di intesa: gli elementi caratteristici



**Esempio di** protocollo d'intesa fra Regione, Parti Sociali e Università (L. 2/2007 cap. IV).

- **Durata massima** dei contratti non superiore a **24 mesi** per Master di I° e II° livello e non superiore a **48 mesi** per Dottorati di Ricerca;
- **Articolazione e modalità di erogazione del percorso formativo condiviso fra università e singola impresa** individuando i criteri per i riconoscimenti dei Crediti Formativi Universitari;
- **Attività formative erogate lungo tutto l'arco del contratto** per assicurare l'alternanza “studio-lavoro”;
- **Le imprese assicura la formazione interna**, attraverso strumenti e professionalità finalizzate all'acquisizione delle competenze necessarie;
- **Ruolo e competenze del tutor aziendale** per garantire l'apprendimento in situazione di lavoro



## Esempio di articolazione del percorso formativo

Per il conseguimento dei 60 crediti necessari per conseguire il titolo di Master è previsto un impegno, durante la durata del contratto, di:

- 150 ore di didattica comune in aula,
- 150 ore di formazione a distanza/studio individuale,
- 150 ore di affiancamento in azienda
- 150 ore project work

La durata può essere ridotta in caso di riconoscimento di CFU derivanti da esperienze formative o professionali precedenti all'avvio del contratto di apprendistato.



### Italia 2020: l'apprendistato di terzo livello

*il Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro ha individuato il rilancio dell'apprendistato quale*

*“innovativo strumento di placement, fondato sull'integrazione tra sistema educativo e formativo e mercato del lavoro aprendo i dottorati di ricerca al sistema produttivo e al mercato del lavoro, sottolineando quanto sia..”*

*“ Una opportunità unica, specie per le nostre piccole e medie imprese, per investire con costi ragionevoli nella ricerca e nella innovazione, ma utilizzata, di fatto, solo nell'ambito di un progetto sperimentale da tempo concluso e che ha visto il coinvolgimento di non più di mille apprendisti..”*

*“È necessario sostenere e premiare le iniziative che le università vorranno intraprendere per sviluppare progetti di innovazione didattica che sappiano cogliere questa grande opportunità.”*



### Rapporto sul futuro della formazione in Italia (nov. '09)

La valorizzazione del lavoro come dimensione dell'apprendimento pone il problema di definire:

- a quali condizioni i contesti aziendali siano realmente formativi,
- quali tipologie di competenze possano essere efficacemente acquisite nell'impresa,
- a quali condizioni l'impresa possa svolgere un ruolo formativo utile alla collettività.

le nuove tipologie di apprendistato prefigurano una integrazione forte fra mondo del lavoro e sistema educativo finalizzata all'acquisizione di titoli di studio.



### Rapporto sul futuro della formazione in Italia (nov. '09)

Lo strumento dell'apprendistato può:

- svolgere una funzione strategica per l'elevamento della qualificazione della forza lavoro giovanile, visto che ancora troppo spesso i giovani entrano nel mercato del lavoro con bassi titoli di studio;
- rappresentare una leva per avviare e rinsaldare quella collaborazione fra scuola, università e imprese che rappresenta un volano per l'innovazione e la crescita della competitività del sistema produttivo, oltre che un'occasione di rinnovamento per il sistema formativo.

l'apprendistato conserva ampie potenzialità di diffusione come strumento privilegiato per coniugare l'inserimento lavorativo dei giovani e valorizzare la valenza educativa e culturale del lavoro



### Il fenomeno dell' apprendistato in Italia \*

- Decennio 1998-2008: raddoppio dell'utenza dell'apprendistato (+87%); crescita variabile nelle diverse macro-aree nazionali, compresa in un *range* che va dal 64% dell'area settentrionale, al 110% per Mezzogiorno, fino al 143% del Centro.
- 2007: numero di occupati con contratto di apprendistato oltre le 600.000 unità, raggiungendo la media annuale di **638.807** unità. Crescita dell'8,4% rispetto al precedente anno 2006.
- Oggi l'apprendistato rappresenta una quota pari mediamente al 17% degli occupati della fascia d'età 15-29 anni
- **I laureati in contratto di apprendistato professionalizzante** NO 3,4% NE 7,8%, CEN 3,4% , SUD E IS 1,3%
- **i contratti di alto apprendistato sono stati nel 2007 lo 0,6% del totale**

Il biennio 2007-08 segna il progressivo affermarsi del contratto di apprendistato professionalizzante.

## I dati di riferimento nazionale



### Ripartizione percentuale degli apprendisti occupati per tipologia di contratto di apprendistato - anno 2007

Area geografica	Diritto dovere	Profess.	Alto	l.196/97
Nord ovest	7,5	45,5	0,3	47,8
Nord est	6,8	44,0	0,1	49,1
Centro	8,6	44,2	1,6	45,6
Sud e isole	14,1	36,8	0,3	48,8
totale	8,9	43,0	0,6	47,5



## **DIDATTICA:** offerta formativa organizzata in

- TRE CICLI: laurea, laurea magistrale e dottorati di ricerca
- FORMAZIONE SPECIALISTICA: master di I° e II° livello

## **RICERCA:** fondamentale (di base), industriale (applicata), sviluppo sperimentale

- BREVETTI
- SPIN OFF ACCADEMICI
- INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO (prodotto/processo/organizzativa)

Legge 30/03 “LEGGE BIAGI”

## **PLACEMENT:** strategie e strutture di servizio finalizzate a:

- Ridurre i tempi di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro
- Aumentare la coerenza fra titolo di studio/competenze acquisite e lavoro realizzato
- Raccordare l'evoluzione delle competenze e delle capacità richieste dalla “domanda di lavoro” con l'offerta didattica

# Alto Apprendistato nelle imprese artigiane: una sfida possibile



Sistema	Spinta al cambiamento	Nuove modalità
singola impresa consorzi e strutture di servizio	<p>Per un nuovo posizionamento e competitività delle imprese sul mercato</p> <p>Investire in tecnologie e innovare prodotti processi e organizzazione</p> <p>Inserimento in azienda Capitale umano qualificato</p>	<p>Giovani in transizione fra il sistema universitario e il lavoro impegnati in attività formative/di apprendimento assistito da tutor universitari e aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• riconoscimento di crediti formativi per titolo superiore in contratti di apprendistato professionalizzante</li><li>• contratti di alto apprendistato in progetti di innovazione</li></ul>

## Alto Apprendistato nelle imprese artigiane: una sfida possibile



Sistema	Spinta al cambiamento	Nuove modalità
Universitario	<p>Nuove strategie sistema universitario</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•ricerca</li><li>•didattica</li><li>•placement</li></ul> <p>Finanziamenti al sistema universitario riconosciuti con criteri di premialità</p> <p>FFO FONDI SOCIALE EUROPEO PON e por</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Analisi dei fabbisogni di innovazione e delle competenze richieste dal sistema economico</li><li>•Progettazione e Organizzazione della didattica nei tre cicli universitari in raccordo con il sistema delle imprese</li><li>•<b>Nuovi modelli e metodologie per la certificazione delle competenze</b>, acquisite in modo formale, informale e non formale</li><li>•<b>Servizi placement</b> per il tutoraggio e accompagnamento nella transizione con competenze dedicate alla promozione, diffusione e accompagnamento nei contratti alto apprendistato</li></ul>

# Alto Apprendistato nelle imprese artigiane: una sfida possibile



Sistema	Spinta al cambiamento	Nuove modalità
Istituzioni europee, nazionale e regionale	<p>Obiettivi Europei</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Obiettivi di Lisbona</li><li>• Processo di Bologna</li></ul> <p>Obiettivi Nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Italia 2020</li><li>• Accordo stato regioni formazione</li></ul>	<p>ACCORDI REGIONALI e ruolo parti sociali ed enti bilaterali</p> <p>Priorità nella destinazione dei finanziamenti (Finanziaria 2010 e Fondi POR)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Master e dottorati</li><li>• Finanziamenti alle imprese per ricerca e innovazione</li></ul> <p></p> <p>Assunzione con contratti di alto apprendistato</p>



## Modello di intervento

### Analisi di contesto

- Analisi dell'offerta formativa istruzione tecnica superiore e universitaria ;
- Analisi dei fabbisogni delle competenze professionali, dei servizi di selezione, di formazione e delle aspettative/convenienze delle imprese al fine di:
  - ✓ armonizzare le esigenze e i vincoli rilevati
  - ✓ definire un modello di intervento compatibile



## Modello di intervento/governance

**Protocollo di Intesa** tra le Parti sociali, le Istituzioni formative e la Regione per la definizione:

- degli indirizzi generali sugli aspetti normativi
- degli indirizzi formativi per l'acquisizione di crediti formativi universitari attraverso la formazione in azienda
- delle funzioni del tutor accademico e aziendali
- del modello di Piano Formativo Individuale (PFI);

**Regolamento tra le Parti Sociali** per definire:

- La durata del contratto
- L'età degli apprendisti
- L'inquadramento e la retribuzione

Istituzione di una Cabina di regia regionale con funzioni di monitoraggio sui percorsi attivati

## Il contesto di riferimento regionale



### Il modello di intervento\*



\* Fonte Regione Piemonte

# Finalità e azioni del programma FIXO



Il **Programma FixO** affidato dal Ministero del Lavoro a Italia Lavoro - agenzia tecnica di riferimento - avviato nel 2007, concluderà le sue attività nel 2011, vuole contribuire alla riduzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei neolaureati e dei dottori di ricerca , attraverso:

- interventi mirati di **assistenza tecnica** effettuati da gruppi di lavoro ad hoc, mediante il trasferimento di metodologie e strumenti, affiancamento *on the job*, comunità professionali e formazione a distanza finalizzati alla **qualificazione e specializzazione dei servizi di Placement ed Industrial Liaison Office (ILO)**;
- trasferimento di una **piattaforma tecnologia** per l'erogazione dei servizi e la gestione di dispositivi e misure di politica attiva del lavoro (PLUS);
- risorse economiche finalizzate a sostenere i costi delle Università a valere sulle risorse professionali impegnate nella **qualificazione dei servizi dei Placement e degli ILO e nella promozione e realizzazione dei dispositivi e misure di politica attiva del lavoro (contratto di alto apprendistato e project work)**;
- risorse economiche finalizzate alla **promozione e gestione, da parte delle Università, tramite i Placement Universitari e gli ILO, di dispositivi e misure di politica attiva del lavoro, quali contratti di alto apprendistato e project work per lo sviluppo di programmi di innovazione e trasferimento tecnologico in impresa e di percorsi di autoimprenditorialità**



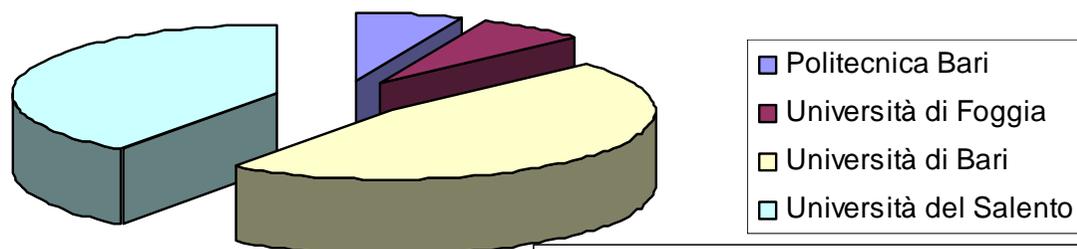
## Partecipazione a tirocini

Laureati iscritti ai bandi delle 74 Università aderenti	39.803
di cui nelle 5 Università della Puglia	3.639
Tirocini avviati	17.787
di cui nelle Università della Puglia	1364
Tirocini conclusi	15.904
di cui nelle Università della Puglia	1.300
Laureati occupati tramite il servizio di incrocio domanda e offerta dei placement	2.167
di cui nelle Università della Puglia	114
Laureati stabilizzati grazie a TIL trasformati in contratti di lavoro (con o senza contributo)	1.210
di cui nelle Università della Puglia	48

# Risultati azione 3 progetto FIXO 2006-2009 nella Regione Puglia



### Distribuzione corsi Azione 3



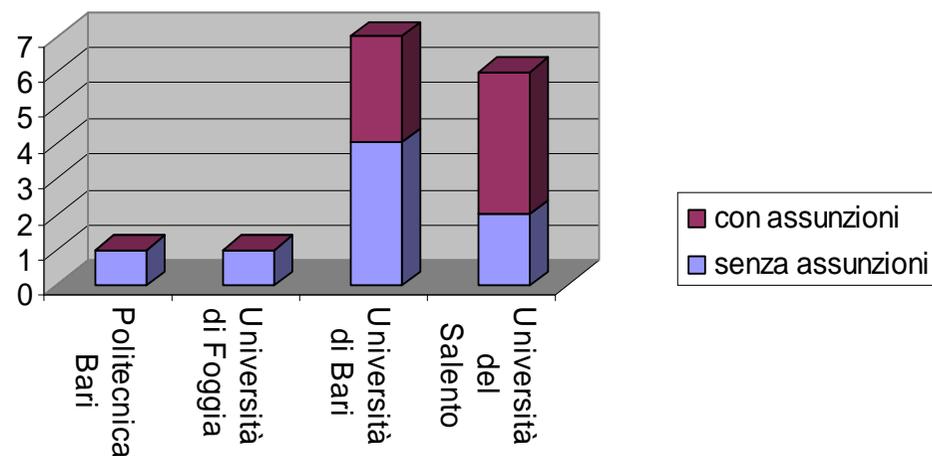
Nella Regione sono stati  
realizzati 15 corsi per:

**323 partecipanti**

**26 assunzioni**

Le 26 assunzioni sono  
avvenute nell'ambito di 8  
diversi corsi

### Corsi ed esiti occupazionali



# Risultati azione 3 progetto FIXO 2006-2009 nella Regione Puglia



Le 20 assunzioni, sulle 26 totali sono avvenute  
nell'ambito dei seguenti corsi:

Corso	Aziende
Esperto nella comunicazione dei saperi storici (UniSalento - Dip.to Studi Storici dal Medioevo all'età Contemporanea)	<ul style="list-style-type: none"><li>•Albatravel Lecce</li><li>•Guitar snc</li><li>•AD Pubblicità</li><li>•Edita snc</li><li>•Tourist Service srl</li></ul>
Responsabili di progetti di ricerca e di sviluppo industriale (UniBari - Dip.to di Scienze Geografiche e Merceologiche)	<ul style="list-style-type: none"><li>•SECURITEL srl</li><li>•Confindustria Taranto</li><li>•Eco_logica srl</li><li>•Welding Engineering Center srl</li><li>•ltest srl</li><li>•Italcantieri spa</li><li>•Ing. Luigi Severini</li><li>•Molino Casillo</li></ul>
Manager dell'innovazione tecnologica (UniBari – Dip.to di Informatica)	<ul style="list-style-type: none"><li>•Esprivia spa</li><li>•Leader Soc Coop Cons</li><li>•Ser&amp;Practices</li><li>•CERIT srl</li></ul>

## Risultati azione 4 progetto FIXO 2006-2009 nella Regione Puglia



Promuovere e sviluppare azioni formative e di accompagnamento per l'avvio spin-off accademiche

### Università proponenti: 1 - Università del Salento

	N° Progetti presentati	N° Progetti avviati
Totale Italia	97	75
N° Progetti NORD Italia	39	32
N° Progetti CENTRO Italia	32	26
N° Progetti SUD Italia	26	17
<b>di cui in Puglia</b>	<b>9</b>	<b>8</b>

Nei progetti pugliesi sono stati avviati 15 percorsi formativi ed è prevista un'occupazione a regime di 24 unità

## Bibliografia e legislazione di riferimento



1. Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia d'occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003 n. 30) artt. 48, 49, 50.  
[http://bancadati.italialavoro.it/BDD\\_WEB/dettaglio.do?titolo=normativanazionale\\_133.jsp](http://bancadati.italialavoro.it/BDD_WEB/dettaglio.do?titolo=normativanazionale_133.jsp)
2. "Italia 2020". Piano di azione per l' occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro Ministri Gelmini e Sacconi - settembre 2009.  
[http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/PrimoPiano/20091201\\_Piano\\_Azione\\_Italia2020.htm](http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/PrimoPiano/20091201_Piano_Azione_Italia2020.htm)
3. RAPPORTO SUL FUTURO DELLA FORMAZIONE IN ITALIA Commissione di studio e di indirizzo sul futuro della formazione in Italia novembre 2009.  
[http://bancadati.italialavoro.it/BDD\\_WEB/bdd/publishcontents/bin/C\\_21\\_Strumento\\_6453\\_documento\\_itemName\\_0\\_documento.pdf](http://bancadati.italialavoro.it/BDD_WEB/bdd/publishcontents/bin/C_21_Strumento_6453_documento_itemName_0_documento.pdf)
4. APPRENDISTATO: UN SISTEMA PLURALE. X RAPPORTO DI MONITORAGGIO ISFOL 2009.  
[http://bancadati.italialavoro.it/BDD\\_WEB/bdd/publishcontents/bin/C\\_21\\_Monitoraggio\\_238\\_documento\\_itemName\\_0\\_documento.pdf](http://bancadati.italialavoro.it/BDD_WEB/bdd/publishcontents/bin/C_21_Monitoraggio_238_documento_itemName_0_documento.pdf)
5. Un modo nuovo di guardare all'apprendistato. Sandra D'Agostino- ISFOL
6. Dossier Comunicazioni Obbligatorie. IL PATRIMONIO DELLA CONOSCENZA ATTRAVERSO LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA (2009): [http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/F16BA4F1-E075-4F8D-A2AA-2DA497E19D9E/0/DossierComunicazioni\\_EXE\\_light.pdf](http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/F16BA4F1-E075-4F8D-A2AA-2DA497E19D9E/0/DossierComunicazioni_EXE_light.pdf)
7. Alta Formazione in Apprendistato. L'esperienza della Regione Piemonte. Pietro Viotti - Regione Piemonte: <http://www.regione.piemonte.it/formaz/apprend/index.htm>
8. Regione Lombardia: verbale d'intesa art.50 D. Lgs. 276/03 in materia di formazione in alto apprendistato firmato con Coordinamento delle Province, Ufficio Scolastico Regionale, Università e Parti Sociali.
9. Regione Piemonte : Apprendistato 2010 - 2012. Protocollo d'intesa per sperimentazione di percorsi di Alta formazione (Art. 50 del D. Lgs. 10/09/2003, n. 276) firmato con Parti Sociali, Università